

Firenze, 17 giugno 2024

- Eugenio Giani
Presidente Regione Toscana

Prot.115/MP.eb

Oggetto: Riunione Geotermia Regione Toscana del 14 giugno 2024, posizione Cisl Toscana

A seguito della riunione di venerdì u.s. sul tema industriale della Geotermia e delle sue implicazioni, vogliamo con la presente dare un contributo fattivo affinché il lavoro e la buona occupazione siano messi al centro dello sviluppo del territorio. Come Cisl siamo convinti che poter contare, sempre di più, su una fonte rinnovabile come quella Geotermica in alternativa a quelle fossili, sia una grande opportunità per la nostra regione; poter contare su energia pulita e senza eccessivi costi di trasporto, rappresenta una fonte di sviluppo che dobbiamo attenzionare per creare tutti i presupposti di sviluppo e lavoro.

Nel prendere positivamente atto della convocazione da parte della Regione su un tema molto importante ed anche impegnativo che interessa parecchi Comuni del sud della Toscana, in alcuni casi unica fonte industriale di quel territorio, facciamo presente che per quanto ci riguarda, visto che le nuove norme di legge lo consentono (decreto Energia e relativa conversione in Legge), crediamo sia indispensabile perseguire la strada della continuità sulla gestione delle concessioni dando la possibilità, al soggetto attualmente gestore, di poter fare la propria offerta e di poter ottenere l'aggiudicazione per i prossimi 20 anni. Attualmente Enel Green Power è il soggetto professionalmente più preparato ed efficiente in grado di poter garantire sia gli investimenti che le conoscenze/capacità professionali per continuare a gestire le concessioni per i prossimi 20 anni, anche dal punto di vista dell'equilibrio ambiente/attività industriale, e pertanto crediamo sia opportuno che la Regione, fermo restando gli interessi del territorio Toscano, continui nella direzione di favorire del rafforzamento del percorso avviato.

Inoltre, apprezziamo le proposte messe in campo dalla Regione, valorizzazione e sviluppo delle aziende del territorio interessato e della Toscana, potenziamento e ammodernamento degli impianti esistenti oltre alla realizzazione di nuovi tenendo al centro il Teleriscaldamento, favorire le richieste pervenute dai Comuni interessati dalla geotermia e anche la realizzazione/potenziamento di nuove strade di carattere regionale che possano rendere migliori e più efficienti i collegamenti fra gli impianti ed i Comuni, fra i Comuni stessi e con il centro e la costa del nostro territorio.

È in questo contesto che dovrà essere tenuto in conto, nel proseguire degli incontri, la predisposizione di un piano di sviluppo per la buona occupazione, in prevalenza diretta da parte di Enel (nuove professioni e nuove specificità). Per quanto riguarda gli appalti invece, è necessario

prevedere una clausola sociale che garantisca l'occupazione stabile dei lavoratori, con l'applicazione del contratto di filiera, nonché ridurre al minimo le lavorazioni distintive e strategiche di Enel Green Power messe a gara che, comunque, dovranno anch'esse sottostare all'applicazione del CCNL di riferimento. È necessario inoltre selezionare le imprese, sia dal punto di vista della solidità finanziaria ma anche tenendo in considerazione il contratto che verrà applicato ai propri dipendenti; crediamo anche che sia necessario avere il censimento preventivo di tutti i lavoratori che saranno interessati al fine di evitare infiltrazioni malavitose. Altro tema su cui porre particolare attenzione è quello della sicurezza nei luoghi di lavoro, che dovrà essere messa al centro, sia attraverso piani di formazione/informazione, ma anche con prove pratiche dove i lavoratori vivranno in maniera simulata situazioni a rischio in modo da essere pronti e preparati per lavorare in sicurezza e in tranquillità.

Come Cisl crediamo sia importante trovare anche delle forme di premialità per le popolazioni interessate dagli impianti di geotermia e visto che non è possibile avere degli sconti sulle bollette elettriche è necessario trovare altre forme importanti di compensazione per aiutare le famiglie più in difficoltà-

Questo di cui sopra, è solo un primo contributo, che va sviluppato e arricchito e pertanto chiediamo che nel proseguo dell'interlocuzione con Enel dal 30 giugno in poi, di essere coinvolti fin dall'inizio del percorso per meglio affrontare i problemi e poter dare il nostro contributo in maniera più esaustiva e completa.

In attesa, cordialmente

USR Cisl Toscana